

Il politecnico di Milano presenta “DESIGNING THE PROXIMITY”

DI OSSERVATORE MENECHINO · 4 SETTEMBRE 2021



Il politecnico di Milano presenta “DESIGNING THE PROXIMITY”. **‘Progettare la prossimità’** è il tema che il **Sistema Design del Politecnico di Milano** – polo di ricerca e formazione unico nel suo genere composto da **POLI.design**, **Scuola del Design** e **Dipartimento di Design** – mette al centro della Design Week 2021, in collaborazione con **BASE Milano**. Durante la settimana del Fuorisalone, nell’ambito di ‘We Will Design’, gli

spazi dell’ex Ansaldo presenteranno infatti la **mostra ‘Designing the proximity’**, con 30 progetti degli studenti della Scuola del Design e di POLI.design che offrono diverse interpretazioni del termine “prossimità”. Una costellazione di idee da cui scaturisce un chiaro scenario per la città del futuro, tema indagato anche attraverso il **Public Program** che, ispirandosi al libro “Abitare la prossimità” scritto dal Professore Onorario del Politecnico di Milano Ezio Manzini, proporrà al pubblico una serie di appuntamenti quotidiani all’ombra di GAIA, l’installazione dedicata al pianeta Terra dell’artista Luke Jerram. In programma due dibattiti al giorno, alle 18.00 e alle 19.15, fruibili sia in presenza sia in streaming online: esperti del settore, accompagnati in dialogo dai docenti del Dipartimento e della Scuola di Design del Politecnico di Milano, indagheranno punti di vista diversi su altrettante tematiche correlate alla città di prossimità, dai servizi per il quartiere allo spazio pubblico in trasformazione, alle piattaforme ed economie della prossimità.

Queste iniziative rientrano nel programma del Politecnico di Milano a supporto del progetto New European Bauhaus.

La mostra ‘Designing the proximity’ | Politecnico di Milano

Orari di apertura BASE: 5-11 settembre 10:00 – 20:00 | 12 settembre 10:00 – 18:00

Ingresso libero, in possesso di Green Pass

La mostra ‘Designing the proximity’ raccoglie 30 progetti degli studenti del Sistema Design del Politecnico di Milano che offrono diverse interpretazioni del termine “prossimità”. Chi progetta dei servizi per la salute a breve distanza da casa, chi recupera spazi urbani abbandonati e li trasforma in luoghi inclusivi, dedicati ai bambini e agli anziani, chi progetta nuovi monopattini per potenziare la mobilità lenta, chi rafforza e dà spazio alle diverse identità di un quartiere o di un luogo specifico della città e chi costruisce nuove comunità attorno a interessi comuni, chi potenzia la comunicazione dei servizi dietro l’angolo, chi progetta nuove aree pedonali, chi trasforma le strade in luoghi di aggregazione, chi collabora con i negozi di quartiere e chi progetta produzioni locali di cibo e beni di consumo. A partire da questa costellazione di idee, si legge un chiaro scenario per la città del futuro, basato su una forte rete di servizi diffusi nei quartieri e “dietro l’angolo” per le diverse popolazioni urbane.



Installazione “Gaia” di Luke Jerram, BASE Milano

Gli appuntamenti del Public Program ‘Progettare la prossimità’

6-10 settembre 2021

Orari: primo tavolo ore 18.00 – 19.00, secondo tavolo ore 19.15 – 20.15

BASE – Via Bergognone 34, Milano

Ingresso su prenotazione: <https://base.milano.it/events/public-program-designweek-2021/>

Info: base.milano.it

Due volte al giorno, per cinque sere, l'appuntamento con i talk organizzati da BASE e POLI.design, con il Dipartimento e la Scuola del Design del Politecnico di Milano, con dibattiti e punti di vista sul tema della città di prossimità all'ombra di GAIA, l'installazione dedicata al pianeta Terra dell'artista Luke Jerram.

Lunedì 6 settembre

Città generativa e Generazioni cittadine

Come è una città inclusiva? Esistono delle città a misura di famiglie, bambini, genitori, anziani e in generale che siano capaci di accogliere gli abitanti più fragili? La pandemia può portarci a ripensare gli spazi pubblici in modo più inclusivo e accogliente per tutti?

Ore 18.00 – 19.00 > Primo tavolo moderato da **Beatrice Villari**:

Sofia Borri, Piano C

Monica Vercesi, Genitori Antismog

Barbara Parini, Massa Marmocchi

Ore 19.15 – 20.15 > Secondo tavolo moderato da **Carla Sadini**:

Matteo Colleoni, Università degli Studi di Milano Bicocca

Laura Liverani, Fotografa, Università degli Studi di Milano Bicocca/ Prospekt Photographers

Federico Borreani, BAM! Strategie Culturali

Martedì 7 settembre

Design, piattaforme ed economie della prossimità

Quale relazione si può progettare tra spazi fisici e reti virtuali a livello micro-urbano? Che servizi possono offrire alle comunità locali le piattaforme digitali? Quale progetto può caratterizzare un

(nuovo) commercio di prossimità? Il design come può contribuire a migliorare l'engagement dei cittadini a livello locale? La creatività può favorire processi di transazione locali e che insistono su valori come la reciprocità, la relazione, la sussidiarietà? Come funzionano le piattaforme e che ruolo apportano le discipline che oggi si occupano di user-experience? Quale disegno per la mobilità di prossimità? E cosa può orientare il progetto a supporto di comunità (locali) energetiche?

Ore 18.00 – 19.00 > Primo tavolo moderato da **Venanzio Arquilla**:

Stefania Bandini, Università degli Studi di Milano Bicocca

Paolo Barbato, Wiseair

Cristina Favini, Logotel

Francesco Purpura, SoDe Social Delivery

Marzio Riboldi, MIDEA Italia

Alberto Piglia, Enel X

Ore 19.15 – 20.15 > Secondo tavolo moderato da **Francesco Zurlo**:

Emanuela Cozzi Schettini, Tangity

Ivana Pais, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ezio Manzini, Professore Onorario del Politecnico di Milano, autore del libro “Abitare la prossimità”

Roberto Sanlorenzo, Merits

Simone Tani, esperto di politiche pubbliche



Valerio Carlo Celozzi, Tommaso Frigerio, Marie Cecile Sabine Monet, Damiano Pontalti

Progetto sviluppato durante il corso di Product Development Design Studio 1, Corso di Laurea Magistrale in Design & Engineering, Scuola del Design, Politecnico di Milano, A.A. 2020/2021. Titolo del progetto: Kick-Cruiser. Docenti: Silvia Deborah Ferraris, Paolo Bertola. Tutors: Marco Meraviglia

Mercoledì 8 settembre

Governance: processi bottom up e top down

Le azioni di progettazione e trasformazione dal basso come stanno modificando le nostre città? Le amministrazioni locali come si relazionano con questi processi non pianificati? Quali sono delle best practices di relazione tra attori locali e amministratori e policy makers? E ancora, come stanno cambiando le regole della gestione dei beni comuni?

Ore 18.00 – 19.00 > Primo tavolo moderato da **Daniela Selloni:**

Annibale D’Elia, Comune di Milano

Nicoletta Levi, Comune di Reggio Emilia

Francesca Maria Montemagno, Comune di Milano

Ore 19.15 – 20.15 > Secondo tavolo moderato da **Anna Meroni:**

Luca Solari, Università degli Studi di Milano e Fondatore di OrgTech

Marta Mainieri, CEO e fondatore di Collaboriamo

Cristian Confalonieri, Co-fondatore di Studiolabo / Fuorisalone.it / Brera Design District

Giovedì 9 settembre

Spazio pubblico in trasformazione: dal residuale all'incompiuto

Qual è il ruolo degli spazi pubblici nel futuro? Gli spazi di risulta, poco utilizzati o irrisolti da tempo come possono essere riattivati? Come il design può favorire processi di rigenerazione urbana ponendosi in dialogo con il territorio, sia in contesti “densi di abitare” sia in contesti “vuoti”? Quali opportunità o criticità nell’agire progettuale su orizzonti temporali di breve o lungo periodo?

Ore 18.00 – 19.00 > Primo tavolo moderato da **Barbara Di Prete**:

Ivan Bargna, Università di Milano Bicocca

Davide Crippa, designer, attore del Terzo Settore come promotore della Repubblica del Design

Paolo Carli, Politecnico di Milano

Linda Di Pietro, Base Milano

Ore 19.15 – 20.15 > Secondo tavolo moderato da **Agnese Rebaglio**:

Nicola Rainisio, Università degli Studi di Milano

Marco Chiodi, Arexpo

Michele Rossi, Park Associati

Ico Migliore, Migliore+Servetto Architects

Venerdì 10 settembre

Dietro l'angolo: spazi e servizi per il quartiere

Qual è il futuro dei quartieri delle nostre città? Si può pensare di ridisegnare una dimensione di quartiere attraverso azioni di co-progettazione con gli abitanti e gli attori locali? Si possono riprogettare gli spazi pubblici e i servizi alla persona in una dimensione iper-locale, potenziando una rete di servizi “dietro l’angolo”, anche grazie ad un approccio progettuale temporaneo?

Ore 18.00 – 19.15 > Primo tavolo moderato da **Laura Galluzzo**:

Andrea Perini, Made in Corvetto/La repubblica di Chiaravalle

Gina Bruno, Nuovo Armenia

Luana Stramaglia, Mare Milano

Daniele Dodaro, Nolo Social District

Ore 19.15 – 20.15 > Secondo tavolo moderato da **Davide Fassi**:

Emanuele Braga, IRI, Institute of Radical Imagination

Pierfrancesco Maran, Assessore Comune di Milano

Federica Verona, SUPER



Il Sistema Design del Politecnico di Milano

Composto da POLI.design, dal Dipartimento e dalla Scuola di Design, il Sistema Design del Politecnico di Milano costituisce una delle più importanti realtà in ambito universitario esistenti oggi a livello internazionale nel campo del Design: un aggregato di risorse, competenze, strutture e laboratori unico nel suo genere. La Scuola del Design del Politecnico di Milano è oggi la più grande università internazionale, sia per numero di studenti sia per numero di docenti, per la formazione dei progettisti di prodotto, di comunicazione, di interni e di moda, con circa 5.000 studenti, oltre 450 docenti e circa 400 tra assistenti, esercitatori e cultori della materia di ausilio alla didattica. È attiva a Milano in un campus di recente costruzione. I percorsi formativi proposti si articolano in due livelli di laurea, la Laurea di primo livello e la Laurea Magistrale di ulteriori due anni. Secondo il “QS Ranking by Subject” la Scuola del Design è 1^a in Italia, 3^a in Europa e 5^a nel mondo.

POLI.design è la scuola post-graduate in Design del Politecnico di Milano che affianca e completa i percorsi curriculari della Scuola del Design, sviluppando formazione per giovani laureati e per professionisti – sono oltre 50 prodotti i formativi erogati tra Master Universitari e

Corsi di Alta Formazione pensati per esplorare la cultura del design a 360° – nonché formazione per le imprese con un preciso orientamento all'innovazione. POLI.design opera nella prospettiva della internazionalizzazione, stabilendo di volta in volta partnership di scopo con università, scuole, enti, istituzioni, società e aziende.

Il Dipartimento è promotore del processo di consolidamento del design nella realtà accademica attraverso il costante sviluppo delle relazioni e delle collaborazioni con gli attori che operano nel Sistema Design, sia nel contesto milanese e lombardo, sia a livello nazionale e internazionale.

BASE Milano

BASE Milano è un progetto di innovazione e di contaminazione culturale, nel cuore di zona Tortona, a Milano. BASE è una community di persone attive in molteplici discipline creative, che si impegna a sviluppare un ecosistema inclusivo per produrre contenuti innovativi per il progresso culturale. La nostra missione: generare nuove riflessioni per la città del XXI secolo, creare nuove connessioni tra arti, discipline e linguaggi, sostenere il ruolo di Milano tra le grandi capitali della produzione creativa. I valori che ci ispirano: Inclusione, interazione, innovazione. Con i suoi 12.000 mq su 3 piani, oltre 200 realtà creative residenti, più di 400 eventi e 500.000 presenze l'anno, BASE è un polo creativo di respiro internazionale e un centro per la ricerca, la sperimentazione, la produzione e la co-produzione di iniziative culturali ad alto valore sociale. All'interno dell'ex-Ansaldo, uno dei più importanti progetti di rigenerazione urbana in Europa, BASE ridà vita a un monumento di architettura industriale sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra pubblico e privato: edificio demaniale affidato dal Comune di Milano a un'impresa sociale privata, non-profit, frutto dell'unione tra cinque associazioni e società private, auto-finanziato.

Thanks to:

Supervisione Scientifica: Francesco Zurlo – Politecnico di Milano

Curatela Scientifica: Laura Galluzzo – Politecnico di Milano

Project Manager della mostra: Ambra Borin – Politecnico di Milano

Team Editoriale, grafica e allestimento della mostra: Laura Galluzzo, Ambra Borin, Silvia D'ambrosio, Alessia Bianco, Valentina Facchetti – Politecnico di Milano

Autori dei progetti esposti:

Al-Masri Rama, Alessandra Pasqualini, Alessia Cerruti, Alice Soppelsa, Anna Vezzali, Annamaria Villa, Asia Simonetti, Beatrice Foresti, Belotti Michele, Camilla Nidasi, Carlotta del Prato, Caterina Castiglioni, Chiara Carovelli, Chiara Corino, Claudia Yazmin Alvarez Hernandez, Damiano Pontalti, Daniela Dell'Aversana, Daniele Stama, Davide Franci, Diba Dayyani, Elisa Carbone, Emma Marongiu, Federica Andrea Ferrari, Francesca Castioni, Francesca Fugazza, Francesco Lovattini Borlenghi, Gabriel Alfaro Fregoso, Gabriela Mattei, Giorgia Zin, Giovanni Pastorella, Giulio Baldan, Greta Mesumeci, Heitor Lobo Campos, Hoang Anh Nguyen, Ignacia Schumacher Enriquez Javiera Irene Bassi, Isabella Pianta, Jiawen Huang, Jiayu Wu, Jing Zhu, Karadsheh Sima, Kosta Dimitrijevic, Laura Scateni, Livio Placenti, Lorenzo Crippa, Loris Lento, Luca Vallini, Lucrezia Marsili, Ludovica Rossi, Ludovico Celli, Maike Colombo, Maria Camila Coelho, Maria Maramotti, Marie Cecile Sabine Monet, Marina Fernandez, Marta Bagnacani, Mattia Della Torre, Meng Ming, Mojin Zhang, Monika Khatri, Nelly Saad, Nicola Notarnicola, Nicolas Arguedas, Nicolò Guanzirolì, Noemi Tolotti, Özge Sützen, Qi Han, Raman Loya, Ricardo Berumen Borrego, Sendinc Irem, Serena Bucchi, Silvana Mangione, Stefano Patiti, Subburaj Nandha Kumar, Tacchini Michela, Tommaso Frigerio, Valentina Facchetti, Valerio Carlo Celozzi, Virginia Volonté, Viviana Patricia Mateus Gutiérrez, Wiam Becharef, Xiangkai Tai, Yue Li, Zhou Tian, Zouein Rhea.

Tutor dei progetti esposti:

Anna Meroni, Carla Sedinì, Chiara Lecce, Davide Fassi, Derrick Claude Frederic de Kerckhove, Francesco Zurlo, Giampiero Bosoni, Giorgio De Ponti, Giovanni Levanti, Ico Migliore, Kazunari Suzuki, Laura Anselmi, Laura Galluzzo, Luisa Collina, Paolo Bertola, Paolo Carli, Paolo Giacomazzi, Patrizia Scrugli, Peter Di Sabatino, Silvia Deborah Ferraris, Stefania Palmieri, Xue Pei, Alessia Bianco, Ambra Borin, Antonio Aiello, Claudia Mastrantoni, Davide Minighin, Federico Alberto Brunetti, Francesco Vergani, Ilaria Bollati, Katarina Radovic, Lucia Frescaroli, Maddalena Mazzocchi, Marco Meraviglia, Marta Elisa Cecchi, Martina Mazzarello, Rossella Forioli, Viola Incerti.



Osservat

Osse
rvat
ore
Men

eghi

no

Sit

o

d'i

nf

or

m

az

io

ne

su

po

liti

ca,

cr

on

ac

a

ed

ev

en

ti

mi

la

ne

si.